

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2014, n. 25-346

Ditta CEMENTIR ITALIA con sede operativa in Arquata Scrivia (AL). Istanza per il rilascio di nulla osta di categoria A ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.. Integrazioni documentali. Parere regionale.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Con nota pervenuta ai competenti Uffici dell'Assessorato regionale all'Ambiente in data 4 agosto 2010, la Ditta Cementir Italia con sede legale a Roma e sede operativa in Arquata Scrivia (AL) ha presentato, ai sensi degli artt.27 e 28 del D.lgs 230/95 "Attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti" e s.m.i. la documentazione inerente un'istanza per il rilascio del nulla osta preventivo all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria A per l'installazione di un "*sistema di analisi ASYS EBAIA contenente sorgenti sigillate di Californio 252 di attività iniziale massima di 2,2 GBq, per l'effettuazione dell'analisi chimica ed il controllo dell'umidità delle materie prime*".

Il nulla osta di cui trattasi, ai sensi del citato articolo 28 del D.lgs 230/95, è rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministeri dell'ambiente, dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, della sanità, sentite l'ISPRA e le regioni territorialmente competenti.

La legge regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti", prevede, all'articolo 3, che la Giunta regionale esprima i pareri in merito alla richiesta di nulla osta all'impiego di sorgenti di categoria A, ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs. 230/1995 con propria deliberazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti che a loro volta si avvalgono, per l'istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri, dell'Arpa, delle ASL competenti per territorio e del tavolo tecnico nucleare di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) della legge.

La Giunta regionale del Piemonte ha espresso il parere di competenza con la Deliberazione n. 40-1070 del 24 novembre 2010, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta dalla Direzione regionale Ambiente, con l'Arpa – Dipartimento tematico radiazioni, l'Asl di Alessandria, e, nelle more dell'istituzione del tavolo tecnico nucleare, con la Provincia di Alessandria e il Comune di Arquata Scrivia.

Tale deliberazione fornisce, quale contributo all'istruttoria ministeriale, alcune osservazioni tecniche, relative, tra l'altro, a specifici contenuti della "Relazione di radioprotezione".

Successivamente, con nota Prot. n. 0003274 del 13 febbraio 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto alla Ditta Cementir Italia di integrare la relazione di radioprotezione nel senso indicato dalla citata deliberazione della Giunta regionale e, contestualmente, alla Regione Piemonte di provvedere a trasmettere le proprie valutazioni in merito, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della Ditta.

Con nota pervenuta a questa Amministrazione in data 6 maggio 2014, la Cementir Italia ha fornito riscontro all'istanza ministeriale, inviando le integrazioni alla relazione di radioprotezione.

La Direzione Ambiente con nota del 12 maggio 2014 ha provveduto a trasmettere la suddetta documentazione ai soggetti che avevano già contribuito all'istruttoria finalizzata all'espressione del parere regionale, con richiesta di fornire eventuali osservazioni.

A seguito dell'esame della documentazione agli atti, ed in particolare del contributo dell'Arpa pervenuto in data 10 luglio 2014, si ritiene che la Ditta abbia fornito le integrazioni a suo tempo richieste, che le stesse siano esautive e che, pertanto, possa essere espresso parere favorevole al rilascio del nulla osta di cui trattasi.

Tutto ciò premesso,

visto il D.lgs 230/95;

vista la legge regionale 18 febbraio 2010 n°5;

vista la D.G.R. n. 40-1070 del 24 novembre 2010,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di ritenere che la CEMENTIR ITALIA con sede legale a Roma e sede operativa a Arquata Scrivia (AL), in relazione all'istanza per il rilascio del nulla osta preventivo all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria A ex. artt. 27 e 28 del d.lgs 230/95, relativo all'installazione di un sistema di analisi contenente sorgenti sigillate di Californio 252 di attività iniziale massima di 2,2 GBq, per l'effettuazione dell'analisi chimica ed il controllo dell'umidità delle materie prime, abbia fornito le integrazioni documentali richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico e che le stesse siano esautive;
- di esprimere parere positivo sulle suddette integrazioni;
- di confermare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della l.r. 5/2010 il parere favorevole al rilascio del nulla osta di categoria A di cui trattasi;
- di evidenziare la necessità di richiedere alla Ditta di comunicare al Dipartimento tematico Radiazioni dell'Arpa, le variazioni del numero delle sorgenti detenute, comprese quelle in deposito e, in caso di smaltimento, di inviare copia della ricevuta di presa in carico da parte della ditta autorizzata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)